

L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE DEI SISTEMI CONTABILI PUBBLICI

CINZIA SIMEONE

1) L'ARMONIZZAZIONE

*LA LEGGE 196/2009 HA AVVIATO UN
PROCESSO DI RIFORMA DEGLI
ORDINAMENTI CONTABILI PUBBLICI,
DENOMINATO ARMONIZZAZIONE
CONTABILE, DIRETTO A RENDERE I BILANCI
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
OMOGENEI, CONFRONTABILI E
AGGREGABILI*

1) L'ARMONIZZAZIONE

SITUAZIONE ATTUALE:

LA VIGENTE CONTABILITA' PUBBLICA NON E' IN GRADO DI MISURARE I DEBITI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E CONSENTE L'ADOZIONE DI:

- sistemi contabili diversi,*
- schemi di bilancio differenti,*
- principi contabili non uniformi.*

CIO' A DISCAPITO NON SOLO DELL'AFFIDABILITA' DEI CONTI PUBBLICI MA ANCHE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

OBIETTIVI DELL'ARMONIZZAZIONE'

- *consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (coordinamento della finanza pubblica nazionale);*
- *verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);*
- *favorire l'attuazione del federalismo fiscale.*

L'ARMONIZZAZIONE RIGUARDA TUTTE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, SECONDO DISTINTI PERCORSI:

1) STATO (LEGGE N. 196 DEL 2009 – TITOLO VI)

2) GLI ENTI TERRITORIALI

(LEGGE N. 42 DEL 2009, art. 2,

TITOLO I D. Lgs. N. 118 DEL 2011;

DPCM 28 dicembre 2011 - sperimentazione);

3) LA SANITA' (TITOLO II D. Lgs. N. 118 DEL 2011);

4) LE UNIVERSITA' (L 240 DEL 2010)

5) LE ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(LEGGE N. 196 DEL 2009, art. 2,

D. Lgs. N. 91 DEL 2011

IL SUCCESSO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE E' FAVORITO:

- 1) dalla condivisione degli obiettivi della riforma;***
- 2) dal metodo di lavoro “partecipato” con cui è stata realizzata;***
- 3) dal rafforzamento della competenza legislativa dello Stato nel tempo (L. cost. n.3/2001, che ha inserito l'armonizzazione tra le materie di legislazione concorrente, e L. cost. 1/2012 che l'ha attribuita alla competenza esclusiva dello Stato).***

2) I NUOVI SISTEMI CONTABILI

*L'ARMONIZZAZIONE CONSERVA LA
DISTINZIONE TRA GLI ENTI :*

- *IN CONTABILITA' FINANZIARIA, che
devono adottare la contabilità economico-
patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria
dei fatti gestionali;*
- *IN CONTABILITA' ECON-PATRIMONIALE,
cui è richiesta una riclassificazione dei propri
incassi e pagamenti secondo regole uniformi a
quelle degli enti in contabilità finanziaria
(tassonomia attraverso il SIOPE).*

2) I NUOVI SISTEMI CONTABILI

*LE PRINCIPALI NOVITA'
DELL'ARMONIZZAZIONE SONO
COSTITUITE DAL:*

- Piano dei conti integrato,*
- Schemi di bilancio comuni,*
- Principi contabili uniformi generali e applicati*
- Bilancio consolidato*

2) I NUOVI SISTEMI CONTABILI

IL PIANO DEI CONTI è costituito da tre elenchi: delle voci del bilancio gestionale finanziario, dei conti economici e dei conti patrimoniali:

- *Unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche,*
- *Elaborato in funzione delle esigenze del monitoraggio della finanza pubblica.*
- *la codifica SIOPE è destinata ad essere adeguata alle voci del piano di conti finanziario (ipotesi: 2015 o 2016).*

2) I NUOVI SISTEMI CONTABILI

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118/2011 impone agli enti territoriali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria, COMUNI SCHEMI DI BILANCIO :

- ***BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO;***
- ***BILANCIO DI ESERCIZIO (conto economico e stato patrimoniale);***
- ***BILANCIO CONSOLIDATO (conto economico e stato patrimoniale);***

2) I NUOVI SISTEMI CONTABILI

IL BILANCIO DI PREVISIONE:

- *E' ALMENO TRIENNALE*
- *E' REDATTO PER COMPETENZA, CASSA E RESIDUI*
- *E' AUTORIZZATORIO PER TUTTE LE SPESE (escluse le partite di e i rimborsi per anticipazioni di cassa) E PER LE ENTRATE PER ACCENSIONI PRESTITI*
- *DISTINGUE IL BILANCIO POLITICO, IL BILANCIO TECNICO (solo per le regioni), E IL BILANCIO GESTIONALE*

2) I NUOVI SISTEMI CONTABILI

LE ENTRATE DEL BILANCIO FINANZIARIO SONO ARTICOLATE IN :

- *TITOLI , secondo la fonte di provenienza delle entrate;*
- *TIPOLOGIE, in base alla natura dell'entrata, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;*

Ai fini della gestione, le tipologie sono ripartite in categorie e capitoli, che possono essere articolati in articoli. I capitoli e gli articoli si raccordano al quarto livello del piano dei conti integrato.

2) I NUOVI SISTEMI CONTABILI

LE SPESE DEL BILANCIO FINANZIARIO SONO ARTICOLATE IN:

- *MISSIONI: individuano le funzioni e gli obiettivi strategici della spesa e consentono il collegamento tra i flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali;*
- *PROGRAMMI: individuano aggregati omogenei di attività diretti al conseguimento degli obiettivi strategici;*
- *TITOLI: secondo la natura economica della spesa.*

Ai fini della gestione, i titoli sono articolati in macroaggregati e in capitoli, che possono essere ulteriormente ripartiti in articoli.

3) LE NOVITA' PER I TESORIERI

L'ARMONIZZAZIONE:

- ***NON MODIFICA IL RUOLO DEL TESORIERE;***
- ***HA COSTITUITO L'OCCASIONE PER DEFINIRE LA DISCIPLINA DI ALCUNI ISTITUTI (ad esempio l'esercizio provvisorio e i vincoli di cassa), CHIARENDO IL RAPPORTO TRA ENTE – TESORIERE;***
- ***UNIFICA I BILANCI DELLE PA GESTITE DAI TESORIERI***

3) LE NOVITA' PER I TESORIERI

IL BILANCIO DI PREVISIONE:

- ***Il tesoriere continua a gestire solo il bilancio politico, articolato anche per cassa e per i residui,***
- ***Le codifiche dei titoli di pagamento sono adeguate alla nuova classificazione di bilancio:***
 - ***per le entrate: il codice del titolo e della tipologia;***
 - ***per le spese: il codice della missione, del programma e del titolo;***
 - ***è inoltre prevista la trasmissione dei codici della transazione elementare, inseriti nei campi liberi del mandato a disposizione dell'ente, NON GESTITI DAL TESORIERE.***

3) LE NOVITA' PER I TESORIERI

IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA POTENZIATA HA INTRODOTTO NELLO SCHEMA DI BILANCIO DUE NUOVE VOCI, CHE COSTITUISCONO UNA POSSIBILE ARTICOLAZIONE DI TUTTE LE VOCI DI SPESA:

➤ *IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, sul quale gli enti non possono impegnare e pagare, che interessa il tesoriere ai fini delle verifiche riguardanti la capienza degli stanziamenti di competenza, da effettuare sulla differenza tra gli stanziamenti di competenza e il fondo plur. vinc.*

➤ *GLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI che riguarda la gestione del tesoriere solo in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria.*

3) LE NOVITA' PER I TESORIERI

LE VARIAZIONI DI BILANCIO:'

➤SARANNO PIU' NUMEROSE E ASSUNTE ANCHE DALLA GIUNTA O DAI DIRIGENTI.

➤E' ESCLUSA LA POSSIBILITA' DI VARIARE IL BILANCIO E IL BILANCIO GESTIONALE (PEG) CON LA STESSA DELIBERA

➤IL TESORIERE NON E' TENUTO A VERIFICARE LA COMPETENZA DI CHI ASSUME LA VARIAIZONE.

➤ADOZIONE DI SCHEMI OBBLIGATORI DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO DA TRASMETTERE AL TESORIERE

3) LE NOVITA' PER I TESORIERI

L'ESERCIZIO PROVVISORIO:

- ***E' GESTITO SULLA BASE DEL BILANCIO DEL SECONDO ESERCIZIO DEL BILANCIO PLURIENNALE APPROVATO L'ANNO PRECEDENTE;***
- ***L'ENTE DEVE TRASMETTERE AL TESORIERE IL BILANCIO DA GESTIRE E L'ELENCO DEI RESIDUI***
- ***I DODICESIMI SONO CALCOLATI SUGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA AL NETTO DEL FONDO PLURIENNNALE VINCOLATO E DEGLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI***
- ***L'ENTE INDICA NELL'ORDINATIVO LE SPESE ESCLUSE DAI LIMITI DEI DODICESIMI***

3) LE NOVITA' PER I TESORIERI

LE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA:

➤DEVONO ESSERE REGOLARIZZATE DAGLI ENTI PER L'INTERO IMPERTO. E' ESCLUSA LA POSSIBILITA' DI CONTABILIZZARLE "A SALDO".

➤I TESORIERI NON DEVONO CANCELLARE I MOVIMENTI SIOPE 9998 PER LA REGISTRAZIONE A SALDO DELLE ANTICIPAZIONI.

➤NEL QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA IL CONTO DEL TESORIERE ESPONE L'IMPORTO DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI NON REGOLARIZZATI.

3) LE NOVITA' PER I TESORIERI

I VINCOLI DI CASSA

➤ L'INDIVIDUAZIONE DELLE ENTRATE SOGGETTE AI VINCOLI DI CASSA E DELLE RELATIVE SPESE E' RIMESSA ALLA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DEGLI ENTI, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI CODICI GIA' PREVISTI NEI TITOLI DI ENTRATA E DI SPESA;

➤ LE OPERAZIONI DI ANTICIPAZIONE SUI VINCOLI DI CASSA SARANNO OGGETTO DI REGISTRAZIONE CONTABILE DA PARTE DEGLI ENTI, CON L'EMISSIONE DI MANDATI E REVERSALI.